

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
VIGILANZA NON ARMATA E DI PORTIERATO DEL MUSEO NAZIONALE DELLE
ARTI DEL XXI SECOLO - MAXXI
CIG 5938209D13

1. OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

La Fondazione MAXXI, d'ora in poi Fondazione, costituita con decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 15 luglio 2009, ha lo scopo di tutelare, conservare, promuovere, valorizzare e gestire il MAXXI- Museo nazionale delle arti del XXI secolo – Via Guido Reni 4A - quale struttura permanente che acquisisce, conserva, ordina ed espone beni di arte e architettura contemporanee per finalità di educazione e di studio, garantendone la pubblica fruizione e l'apertura al pubblico.

Il presente appalto ha per oggetto la gestione dei servizi di vigilanza non armata, ronda, teleallarme e portierato, presso l'immobile sopracitato, la cui consistenza è descritta in apposito allegato (allegato tecnico e planimetria sede museale).

Il servizio comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti attività:

- a) controllo accessi, con interdizione alle persone non autorizzate;
- b) controllo e registrazione degli ospiti e del personale di ditte esterne autorizzato, regolazione dell'afflusso dei mezzi autorizzati (trasporto carico e scarico) secondo le disposizioni impartite dalla Fondazione MAXXI;
- c) controllo e sorveglianza interna ed esterna del patrimonio immobiliare e mobiliare del complesso museale MAXXI;
- d) vigilanza attraverso il sistema di sorveglianza televisiva a circuito chiuso (TVCC).
- e) primo intervento in caso di calamità naturali o eventi accidentali;
- f) servizio di ronda notturna

La Fondazione si propone quindi di concretizzare gli obiettivi fondamentali di seguito indicati:

- ottenere servizi efficienti a parametri e costi predefiniti;
- garantire, in caso di necessità, interventi di tipo straordinario tempestivi ed efficaci;
- ottimizzare la capacità di controllo della qualità dei servizi;

Il contenuto delle prestazioni è illustrato, oltre che dal presente Capitolato, anche da altri documenti che fanno parte integrante del bando.

Per il conseguimento degli obiettivi stabiliti la Fondazione e l'Appaltatore dovranno operare sinergicamente instaurando un rapporto di stretta collaborazione.

All'atto dell'aggiudicazione, l'Appaltatore assumerà l'impegno di svolgere tutte le prestazioni atte ad assicurare quanto precedentemente descritto ed il tutto all'interno delle condizioni economiche previste dall'appalto per fornire un servizio completo con responsabilità totale, anche ai sensi di legge, al fine dell'ottenimento del risultato contrattuale previsto.

2. DEFINIZIONI

- Appaltatore - Aggiudicatario: parte che assume l'obbligo di fornire il servizio. E' il concorrente aggiudicatario dell'appalto.
- Corrispettivo a canone: corrispettivo periodico per i servizi prestati.
- Elenco prezzi: insieme dei prezzi unitari relativi alle voci che si intendono utilizzare per contabilizzare e liquidare i servizi.
- Offerta: atto con cui una parte (Appaltatore) propone a determinate condizioni (clausole contrattuali e prezzi) di fornire o svolgere il servizio in appalto ad un potenziale cliente (Fondazione) rispondendo ad una specifica richiesta.
- Progetto del contratto di servizio: documento nel quale l'Assuntore descrive:
 - o le politiche di servizio che intende applicare;
 - o l'organizzazione che intende darsi, ecc.
- Servizio: insieme di funzioni offerte alla Fondazione dall'Appaltatore.
- Verbali: atti che registrano fatti contrattualmente salienti sottoscritti dalle parti.

3. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

3.1 Il servizio deve essere prestato presso il Museo MAXXI in Via Guido Reni 4A con un numero variabile di guardie giurate non armate, tutti i giorni dell'anno - esclusi il 1 Maggio e il 25 Dicembre - che provvederanno a:

- a.** Controllo accessi tutti i giorni dal lunedì alla domenica (dalle ore 6.30 alle ore 20.30):
Personale VNA richiesto n. 1 risorsa;

- b.** Servizio di apertura (ore 6.30) e chiusura (martedì/mercoledì/giovedì/venerdì/domenica ore 20.30 – sabato ore 22.30) della struttura museale – aree interne- verificando che tutte le aree interne, compresi gli accessi, siano chiuse/aperte, e dialogando con la centrale operativa dell’Istituto di vigilanza per l’inserimento e il disinserimento degli allarmi interni. Personale VNA richiesto: n. 2 risorse nelle ore di apertura e chiusura suindicate.
- c.** Servizio di apertura (ore 6.30) e chiusura (martedì/mercoledì/giovedì/venerdì/domenica ore 20.30 – sabato ore 22.30) della struttura museale, verificando che le aree esterne siano completamente libere e procedendo alla chiusura/apertura di tutti i cancelli di accesso: Personale VNA richiesto n. 2 risorse nelle ore di apertura e chiusura su indicate.
- d.** Vigilanza interna e verifica ed eventuale apertura/chiusura degli infissi e porte ed ogni altra operazione necessaria all’accertamento che gli immobili siano chiusi ed aperti in assenza di qualsiasi anomalia attinente le normali condizioni di esercizio e sicurezza, in caso contrario accertamento che nel Museo, negli uffici ed altri locali di ciascun piano non siano presenti estranei;
- e.** Vigilanza nell’interrato del MAXXI (magazzini, depositi e impianti tecnici) anche mediante accompagnamento del personale interno e degli operatori esterni autorizzati.
- f.** Vigilanza esterna del piazzale del MAXXI “Piazza Alighiero Boetti”;
- g.** Controllo che l’accesso alle sedi da parte dei visitatori e del personale dipendente e dei collaboratori della Fondazione avvenga secondo le disposizioni interne vigenti;
- h.** Garantire la totale e permanente sicurezza degli edifici nei confronti di intrusioni a fini delittuosi, impedire l’accesso da parte di persone non autorizzate, controllare gli addetti delle ditte esterne e/o interne durante i lavori e servizi prestati dagli stessi presso la sede museale e prevenire situazioni di disordine e/o di pericolo per il personale della Fondazione e per gli ospiti del Museo;
- i.** n. 3 giri di ronda notturni nelle aree esterne di pertinenza del museo ad orari da concordare. Personale VNA richiesto: almeno n. 1 risorsa.
- j.** Controllo delle zone sottoposte a video-sorveglianza mediante monitor installati presso la sala controllo (TVCC) che dovrà avere un presidio fisso: Personale VNA richiesto almeno n.1 risorsa.
- k.** Tenuta di tutte le chiavi;

- l.** Effettuazione di un primo intervento, utilizzando le attrezzature antincendio dislocate all'interno degli edifici, in caso si dovessero rilevare fumo, odori anomali o principi di incendio. Il vigilante deciderà in base alla gravità della situazione in atto se avvertire o meno i Vigili del Fuoco.
- m.** Effettuare periodiche ispezioni nelle aree di parcheggio al fine di prevenire furti e atti vandalici;
- n.** Effettuazione di un primo intervento di manovra di riposizionamento al piano degli impianti elevatori in caso di fermo o guasto momentaneo degli stessi ed in presenza di utenti all'interno della cabina. Per tale motivo, è fatto obbligo all'Appaltatore di utilizzare, per ogni turno, un agente adeguatamente istruito a compiere tale manovra. In ogni caso l'Appaltatore dovrà contattare direttamente la ditta del servizio di manutenzione.
- o.** Segnalare e risolvere ogni condizione di anomalia e/o potenziale pericolo richiedendo, se necessario, l'intervento delle forze di ordine pubblico (polizia, carabinieri, vigili urbani) o del pubblico soccorso (ambulanza, vigili del fuoco ecc).

3.2 Oltre ai servizi di cui al punto **3.1.** potrà essere richiesto all'Appaltatore un servizio a misura che preveda, entro 24 ore dalla richiesta, la disponibilità aggiuntiva fino a numero **tre addetti da utilizzare per particolari eventi e/o manifestazioni**: per tale servizio verrà applicata la tariffa uomo/ora per guardia non armata fissa prevista nel tariffario (non oggetto di valutazione) allegato all'offerta economica e quantificata in presunte ore annue 100.

3.3 La Fondazione si riserva inoltre la piena ed insindacabile facoltà, nel corso del rapporto contrattuale, in relazione alle proprie esigenze organizzative, di sospendere, ridurre o sopprimere taluni servizi in qualsiasi momento mediante preavviso da comunicare all'Appaltatore con lettera accomandata a.r., almeno quindici giorni prima, con conseguente riduzione proporzionale del corrispettivo contrattuale. Del pari, la Fondazione si riserva la facoltà insindacabile di ampliare il servizio di vigilanza per ampliamento locali, per intensificazione di alcuni servizi in essere o per altre occorrenze comunque connesse con le proprie esigenze organizzative, mediante preavviso all'Appaltatore da comunicare con le stesse modalità almeno otto giorni prima, con conseguente aumento proporzionale del corrispettivo pattuito.

3.4 Nel caso che l'Appaltatore non ottemperi alle richieste di cui sopra, la Fondazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di considerare il contratto risolto di diritto per colpa dell'Appaltatore stesso con le modalità e le conseguenze di cui all'ultimo comma del successivo art.

13.

3.5 Le variazioni di corrispettivo in più o in meno per i motivi di cui ai precedenti commi vanno determinate proporzionalmente in base a quanto stabilito nell'offerta economica, fermo restando il diritto insindacabile della Fondazione di modificare le modalità del servizio secondo le proprie esigenze.

Art. 4. PERSONALE ADDETTO ALLA VIGILANZA

4.1 L'Aggiudicatario si impegna a svolgere i suddetti servizi con proprio personale in divisa, in possesso del decreto di nomina di VNA.

4.2 Il personale, durante l'orario di lavoro, dovrà indossare l'uniforme ed essere munito di un apparecchio adatto per il collegamento anche con la Centrale Operativa, che deve essere operativa 24 ore su 24, a mezzo radio o cellulare che dovrà rimanere sempre attivo per garantire la possibilità di interventi coordinati. Dovrà portare ben visibile il tesserino o altro contrassegno di riconoscimento della ditta di appartenenza e dovrà mantenere un contegno irreprensibile sia nei confronti del personale della Fondazione sia nei confronti del pubblico che accede agli uffici ed attenersi scrupolosamente alle disposizioni che verranno impartite dalla Fondazione stessa.

4.3 Il personale dovrà avere una conoscenza di base della lingua inglese.

4.3 L'Istituto dovrà comunicare alla Fondazione i nominativi delle persone che effettueranno il servizio e dovrà dichiarare che le stesse sono regolarmente assicurate presso gli Istituti Previdenziali, inoltre dovrà comunicare che detto personale viene regolarmente sottoposto alle visite periodiche di controllo previste dalla vigente legislazione in materia.

4.4 Il personale assegnato dovrà essere in possesso dell'attestato di rischio elevato per la gestione delle situazioni di emergenza antincendio ed avere in dotazione tutti i necessari DPI previsti (es. torce, guanti, etc.).

5. VIGILANZA E CONTROLLI

5.1 Spetta all'Appaltatore la responsabilità e l'organizzazione del personale che verrà impiegato per garantire la perfetta esecuzione del servizio.

5.2 La Fondazione potrà effettuare ispezioni e verifiche, ferma restando la piena responsabilità dell'Istituto per la regolare esecuzione dei servizi e quella per danni diretti od indiretti, comunque causati.

5.3 La Fondazione potrà impartire all'Istituto, con ordini di servizio, specifiche disposizioni; potrà inoltre, a suo insindacabile giudizio, chiedere all'Istituto l'allontanamento di coloro che per cattivo contegno o per incapacità o inidoneità non compievano il loro dovere. L'Istituto riconosce, pertanto, alla Fondazione stessa la facoltà di fare escludere quelle persone che non siano di suo gradimento e s'impegna a non sostituire, salvo casi del tutto eccezionali, il personale già accettato senza il preventivo consenso della Fondazione.

5.4 L'Aggiudicatario (e per esso il suo personale) dovrà astenersi da:

- manomettere apparecchiature, attrezzature e oggetti di qualsiasi genere, di proprietà della Fondazione;
- usare per scopo personale fotocopiatrici, telefoni, computer e qualsiasi altra apparecchiatura, carta e cancelleria;
- invitare espressamente conoscenti, intrattenersi con essi;
- inviare in sostituzione personale estraneo alla ditta appaltatrice;
- non indossare l'uniforme.

5.5 L'Aggiudicatario (e per esso il suo personale) dovrà mantenere il segreto d'ufficio su fatti o circostanze concernenti l'organizzazione o la sicurezza del museo.

6. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

6.1 L'Appaltatore dà atto di essere a perfetta conoscenza della ubicazione, della estensione e della natura dei locali da vigilare e di essere edotto di ogni altra circostanza di luogo e di fatto inerente ai locali stessi. Conseguentemente l'Appaltatore stesso non potrà sollevare nessuna obiezione per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dell'espletamento del servizio in relazione ad una pretesa ed eventuale imperfetta acquisizione di ogni elemento relativo alla ubicazione, articolazione, specifica destinazione od altre caratteristiche in genere dei locali da sorvegliare.

6.2 Il servizio deve essere eseguito con l'osservanza di tutti i patti, le obbligazioni e le condizioni previsti dal presente Capitolato e nel Disciplinare di gara..

6.3 L'Appaltatore si impegna, in particolare, ad effettuare il servizio di vigilanza con perfetta regolarità ed efficienza e sotto la personale sorveglianza del titolare o di un suo legale rappresentante ovvero di persona responsabile a ciò espressamente delegata. All'uopo, l'Appaltatore garantisce di essere in possesso delle autorizzazioni e delle risorse, in personale e mezzi, idonee all'adempimento degli obblighi contrattuali.

6.4 L'Appaltatore si obbliga inoltre:

- a) a comunicare alla Fondazione all'inizio del rapporto contrattuale le generalità ed il domicilio del personale che verrà occupato nel servizio di vigilanza, nonché a segnalare le eventuali successive variazioni;
- b) a sostituire, a semplice richiesta, il personale non gradito dalla Fondazione;
- c) a far pervenire tempestivamente alla Fondazione comunicazione scritta di ogni fatto di rilievo riscontrato durante l'effettuazione del servizio di vigilanza;
- d) installare un sistema per la rilevazione elettronica delle presenze consultabile dalla Fondazione MAXXI.

6.5 La Fondazione garantisce che i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente ad uso interno e, comunque, nel pieno rispetto del decreto legislativo n. 196/2003.

6.6 Inoltre l'Aggiudicatario deve predisporre e mantenere attive procedure interne documentate adatte alla verifica sistematica della corretta esecuzione del servizio. Tali procedure devono contenere:

- modalità delle verifiche
- periodicità
- documenti di registrazione dei controlli e relative modalità e tempi di conservazione.

7. RESOCONTO

7.1 Sulla scheda giornaliera dovrà essere inoltre annotata qualsiasi anomalia riscontrata durante il servizio, secondo le modalità che verranno indicate al momento della presa in carico dell'appalto.

7.2 A richiesta, l'Istituto di Vigilanza dovrà esibire immediatamente la documentazione comprovante l'effettuazione del servizio in qualsiasi giorno dell'anno.

8. OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI

8.1 L'Appaltatore si obbliga:

- a) al rispetto di tutti gli articoli contenuti nel vigente C.C.N.L. di categoria, con particolare riguardo agli articoli dello stesso aventi ad oggetto le norme contrattuali relative alla salvaguardia ed alla tutela dei livelli occupazionali;
- b) all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari concernenti la contribuzione, le assicurazioni sociali vigenti nel periodo contrattuale e la sicurezza;
- c) a corrispondere la retribuzione stabilita da leggi, regolamenti e contratti collettivi, stipulati dalle Organizzazioni sindacali più rappresentative su base nazionale e da accordi regionali o provinciali stipulati dalle organizzazioni sindacali territoriali maggiormente rappresentative nonché a dare totale e puntuale applicazione alle altre norme relative al trattamento giuridico ed economico previste dai suddetti contratti e accordi collettivi.

8.2 L'Appaltatore si obbliga, inoltre, a presentare, su richiesta, copia della denuncia INAIL e INPS, oltre che dei libri matricola e paga, o di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi. L'inosservanza delle leggi in materia e delle disposizioni sopraindicate, sono clausola di risoluzione immediata del contratto senza ulteriori formalità.

8.3 Resta inteso che ogni e qualsiasi onere derivante dall'applicazione delle norme di cui alla contrattazione collettiva di settore sarà a carico dell'appaltatore, il quale, inoltre, si assume la responsabilità per i fatti negativi che possono derivare alla Fondazione dal comportamento dell'Appaltatore medesimo nella gestione del rapporto di lavoro con i propri dipendenti.

9. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

9.1 L'Appaltatore è sempre direttamente responsabile di qualsiasi contravvenzione ai regolamenti di polizia ed alle norme legislative e regolamentari comunque inerenti ai servizi di vigilanza privata in generale ed a quelli specificamente previsti nel presente Capitolato.

9.2 L'Appaltatore è responsabile dell'opera del personale da esso dipendente e dovrà ottemperare, a cura e spese proprie, a tutte le disposizioni o soggezioni previste dai locali regolamenti.

9.3 Resta inteso che, qualora durante l'esecuzione del servizio o per cause a questo inerenti, dovessero verificarsi danni a persone siano essi dipendenti o terzi o a cose in proprietà della

Fondazione o di qualsivoglia soggetto, l'appaltatore si obbliga all'integrale risarcimento dei danni verificatisi con esonero di ogni responsabilità della Fondazione al riguardo.

9.4 A copertura dei rischi di cui sopra, l'appaltatore si obbliga alla stipula di apposita polizza con una primaria Compagnia di assicurazione, che copra i rischi di responsabilità civile per danni comunque arrecati nello svolgimento del servizio di vigilanza, con un massimale unico minimo di Euro 1.000.000,00 da produrre prima della stipula del contratto, pena la revoca dell'affidamento. Le clausole della polizza dovranno essere tempestivamente sottoposte alla preventiva approvazione della Fondazione.

10. RESPONSABILI DEL SERVIZIO

10.1 Per la Fondazione i responsabili del controllo del regolare svolgimento del servizio sono gli uffici referenti nelle persone che saranno comunicati alla ditta aggiudicataria.

10.2 L'Appaltatore prima della stipula del contratto, dovrà indicare il/i nominativo/i di un proprio addetto/i presente/i sul posto di lavoro al/i quale/i.

10.3 La Fondazione potrà rivolgere qualsiasi richiesta in tema di esecuzione degli adempimenti previsti nel presente capitolato, allorché ravvisi a proprio giudizio la necessità e l'opportunità di una immediata evasione della richiesta stessa.

11. ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE

11.1 Il servizio è soggetto ad accertamento di regolare esecuzione, ad opera del personale della Fondazione all'uopo incaricato, in termini di qualità e quantità del servizio espletato, nonché del regolare funzionamento degli impianti installati o da mettere a disposizione.

11.2 Qualora il servizio non risulti conforme alle prescrizioni previste dal contratto, si procederà all'applicazione delle penali di cui al successivo art. 13.

12. SOSPENSIONE DEL SERVIZIO PER CAUSA DELL'APPALTATORE

12.1 In caso di arbitraria sospensione del servizio da parte dell'Appaltatore, la Fondazione, oltre all'applicazione delle penali di cui al successivo art. 13, provvederà a trattenere un importo pari alle ore o frazioni di ore o numero di accessi, ove previsti, non prestati corrispondenti al periodo di arbitraria sospensione e, ove lo ritenga opportuno, alla esecuzione in danno dei servizi sospesi,

addebitando all'Appaltatore la spesa eccedente la quota di corrispettivo trattenuta, salva restando ogni altra ragione od azione.

12.2 Qualora l'arbitraria sospensione dei servizi dovesse protrarsi per un periodo continuativo della durata di più di tre giorni, la Fondazione ha piena facoltà di ritenere il contratto risolto di diritto e conseguentemente di adottare, senza bisogno di messa in mora, le misure indicate nel successivo art.13.

12.3 In caso di sciopero del personale addetto ai servizi di vigilanza, proclamato dalle Organizzazioni sindacali, deve esserne data comunicazione scritta al Segretario Generale della Fondazione con preavviso di 48 ore. La Fondazione opererà sul corrispettivo dovuto le trattenute per l'importo corrispondente alle ore, o frazioni di ore, di servizio non prestato. Il calcolo sarà effettuato prendendo a riferimento i prezzi stabiliti in offerta.

12.4 Qualora l'arbitraria sospensione dei servizi dovesse protrarsi per un periodo continuativo della durata di più di tre giorni, la Fondazione ha piena facoltà di ritenere il contratto risolto di diritto e conseguentemente di adottare, senza bisogno di messa in mora, le misure indicate nel successivo art.13.

12.5 L'Appaltatore assume integralmente su di sé il rischio di malattia e infortunio degli addetti ai servizi appaltati, assicurando in ogni caso la continuità ed efficienza del servizio.

13. INADEMPIENZE E PENALI

13.1 Qualora il servizio non fosse espletato in conformità a quanto stabilito dal presente capitolato e, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni che le omissioni o altre infrazioni possano arrecare, la Fondazione si riserva la facoltà di applicare, con comunicazione scritta, le seguenti penali:

- A. per mancata effettuazione dell'intero servizio per una intera giornata: € 5.000,00
- B. per parziale effettuazione del servizio, per ciascuna ora di mancato servizio: € 1.000,00
- C. per presenza in servizio del personale sprovvisto di divisa: € 500,00

13.2 La Fondazione si riserva la facoltà di ordinare e di far eseguire, a spese della ditta aggiudicataria, le prestazioni necessarie per il regolare svolgimento dei servizi.

14. SISTEMI, MEZZI ED ATTREZZATURE IN DOTAZIONE PER LA TRASMISSIONE DI SEGNALI DI EMERGENZA ALLA CENTRALE OPERATIVA

14.1 Il servizio di vigilanza oggetto del presente capitolato comprende altresì, ad esclusiva cura e spese dell'Istituto e per tutto il periodo di durata del contratto, le adeguate dotazioni di natura organizzativo - funzionale e strumentale, da fornire al proprio personale per l'esecuzione dei servizi previsti nel presente Capitolato. Al riguardo, l'Istituto dovrà assicurare l'impiego di strumenti e attrezzature idonee per garantire la perfetta esecuzione del servizio incluso il collegamento con la centrale di servizio.

14.2 Le apparecchiature/dispositivi, in dotazione personale a tutti gli agenti, devono intendersi individuali e quindi, non debbono essere di uso plurimo, da parte delle Guardie Giurate che si alternano nel servizio.

14.3 Gli apparecchi, considerati minimalmente adeguati all'espletamento del servizio sono quelli sotto indicati:

- n°1 ricetrasmittitore selettivo portatile;
- n°1 microtrasmettitore portatile personale "uomo morto";
- n°1 sistema di comunicazione audio e video;
- n° 1 cellulare di servizio
- n°1 dispositivo per l'invio di allarme immediato tramite tasto

14.4 L'Appaltatore sarà ritenuto completamente responsabile di ogni disfunzione e di ogni carenza o inadeguatezza tecnico-amministrativa e organizzativo-funzionale e sarà obbligatoriamente tenuto a rispondervi direttamente mediante l'applicazione di penali appositamente previste.